



Poeti con le maniche corte, di Alberto Padovani

## Descrizione

Alberto Padovani

# POETI CON LE MANICHE CORTE



PosiaLab  
di Luca Ariano



*poesiaedizioni*

Alberto Padovani

# POETI CON LE MANICHE CORTE



PosiaLab  
di Luca Ariano



*poesiaedizioni*

## **Alberto Padovani**

*Poeti con le maniche corte*

Postfazione di Luca Ariano

Bertoni, 2021

Ci racconta un aneddoto il poeta, spiegando nella pagina di prefazione il titolo di questa raccolta. Un amico un giorno, in un contesto conviviale, aveva affermato: “Il poeta deve essere serio, composto...voi siete poeti con le maniche corte!” E Alberto Padovani accetta la sfida – “Un poeta con le maniche corte, eterno dilettante (che agisce per diletto dunque): ecco quello che ci vuole oggi!” In realtà, poco si lascia qui al puro diletto ed entrambe le osservazioni, quelle dell’amico e quelle dell’autore, sono da considerare utili provocazioni. D’altra parte, come affrontare “con le maniche corte” il tema ritornante della morte, contestato addirittura alla Madonna – *Dimmi allora, o bianca/ Regina/ A che dobbiamo, oggi/ Il trionfo della morte?*

Alberto Padovani va dunque con fierezza per la sua strada, ci porta con lui nella bassa emiliana per raccontarci luoghi ed incontri, problemi sociali e ricordi lontani. La poesia che ci propone è in prevalenza versicolare, illuminata ogni tanto da domande improvvise – *Com’è possibile/ Ti chiedi somnesso/ Nel transito diurno/ Che la vita ora/ Venga così a noia?* Luca Ariano, poeta suo conterraneo qui nelle vesti di postfatore, sottolinea l’ampiezza degli argomenti trattati – dalla questione climatica alla recente pandemia, dall’intimità del ricordo al declino evidente della società occidentale – e conclude: “Il poeta mette in luce le contraddizioni, le idiosincrasie e le storture di un periodo non facile da decifrare e che solo la poesia, con le sue interrogazioni e riflessioni, ci può aiutare a comprendere appieno.”

L’ultima poesia sembra un omaggio alla leggerezza delle maniche corte: *Van via sull’Emilia/ le auto vintage/ E le menti retrò...* ma in tutta questa spensieratezza qualcosa non torna e *una mancanza qualunque, precisa punta al cuore,*

Antonio Fiori

**Battesimi**

La potenza della morte  
Si esprime a primavera  
Con l'ansia da battesimi  
Nel fonte s'incontrano  
Le correnti profonde  
I cieli inascoltabili  
Salgono i cori  
Freschi voti  
Si apre la via del mare  
Ogni cammino  
Porta alla salvezza  
Ogni camminante  
Nei passi protende  
La sua prima offerta  
Il dono e la piazza  
Nel sole più obliquo  
Un cerchio di voci  
Dimmi allora, o bianca  
Regina  
A che dobbiamo, oggi  
Il trionfo della morte?

.

### ***La provincia***

Esco, non più tanto spesso  
Fuori orario,  
insegna Esso  
Il mio sguardo perso,  
Lungo un lungo binario.  
Sono io, la provincia di me stesso.

.

### ***Polverosa***

Siamo di nulla  
Ogni mattina  
Prendiamo la via  
Polverosa  
Dei nostri padri  
Lo stesso sole  
Persi in una storia  
Inascoltata.

—

**Alberto Padovani** nasce a Colorno (Pr) nel 1970. Si appassiona gradualmente alla poesia, e insieme alla scrittura di canzoni, attività artistiche che prosegue in parallelo, con occasioni di interazione reciproca. L'esordio come poeta è nel 2009, con "Poesie raccolte", edito dalla locale TLC. Nel 2010 esce "Il setaccio nel fiume" (autoproduzione), ispirato all'Antologia di Spoon River e utilizzato per diverse letture pubbliche con musica.

Nel 2013 esce La poesia sociale (autoproduzione). Contemporaneamente viene aperta una pagina Facebook, ancora oggi attiva: La poesia sociale di Alberto Padovani. Nel 2017 pubblica Il Manutentore (Zona), curato da Luca Ariano, con la collaborazione di Camillo Bacchini. Tra i riconoscimenti, il Premio Padus Amoenus (2011, 2012, 2019) e il Premio Cinque Terre (2012). Nel 2019 riceve una segnalazione al Premio Giorgi di Sasso Marconi, Sezione Poesia Originale. Partecipa a varie antologie, tra le quali Testimonianze di voci poetiche. 22 poeti a Parma Puntoacapo, 2018.

## Categoria

1. Poesia italiana
2. Recensioni

## Data di creazione

Giugno 18, 2022

## Autore

antonio